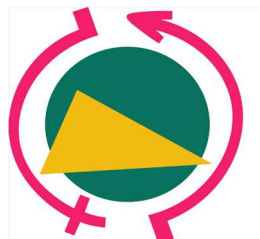


Relazione annuale 2025 della Commissione Pari Opportunità



COMUNE DI
BRESCIA



COMMISSIONE
PARI OPPORTUNITÀ
COMUNE DI BRESCIA

Presidente BANNO' prof.ssa ing. Phd Mariasole

Vice Presidente AVANZA prof.ssa Phd Martina

Segretaria LUSCIA prof.ssa Fausta

Componenti a nomina della Giunta Comunale

AMADINI prof.ssa Monica

CARUSO dott.ssa Bernadette

DE LORENZIS dott.ssa Simona (fino a Settembre 2025)

GUGLIELMI sig.ra Chiara

OLIVIERO ing. Giulio

REGONASCHI dott.ssa Nadia

RIZZI avv. Francesco

RIZZINI dott.ssa Lucilla

SERRA dott.ssa Giuditta

AVE dott.ssa STEFANINI (da Ottobre 2025)

Componenti del Consiglio Comunale

ANDREOLI dott. Carlo

BATTAGLIOLA avv. Massimiliano

CATALANO geom. Francesco

FORNASARI avv. Mariachiara

GASTALDI dott.ssa Valentina

GIUFFREDI dott.ssa Laura

LABARAN dott.ssa Raisa

NARDO avv. Beatrice

Sommario

INTRODUZIONE	3
1. PROGETTUALITA': Ambiti prioritari di intervento	4
1.1 LAVORO: Analisi dei divari e promozione dell'equità occupazionale e salariale	4
1.2 SPORT: cultura dell'inclusione e pari opportunità nella pratica sportiva	5
2. INIZIATIVE E ATTIVITÀ SUL TERRITORIO: formazione, sensibilizzazione e cultura delle pari opportunità	8
2.1 PERCORSI DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE: Educazione, consapevolezza e autonomia.....	8
2.2 EVENTI CULTURALI E ARTISTICI: Cultura, memoria e linguaggi per promuovere consapevolezza	11
3. INTERLOCUZIONI ISTITUZIONALI E ADVOCACY	14
3.1 COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI VERTICE.....	14
3.2 MANIFESTO #EQUALPANEL	14
3.3 LINGUAGGIO IN CONSIGLIO COMUNALE	15
3.4 LA SIGNORA DEL GIOCO	15
3.5 TARGA e STATUTA contro la violenza sulle donne.....	16
4. RICHIESTE DI SUPPORTO.....	17
4.1 Progetti	17
4.2 Eventi.....	17
5. PROSPETTO PRESENZE	19
6. BILANCIO	20

INTRODUZIONE

La Commissione Pari Opportunità del Comune di Brescia (CPO) si configura come organismo di impulso, proposta e raccordo istituzionale impegnato nella promozione dell'uguaglianza sostanziale tra donne e uomini, nella prevenzione e nel contrasto di ogni forma di discriminazione e nella diffusione di una cultura del rispetto e delle pari opportunità. La nuova costituzione della CPO, avvenuta nel 2024, ha rafforzato il carattere multidisciplinare e trasversale del suo operato, valorizzando competenze diverse e favorendo un dialogo costante con il Consiglio Comunale, gli assessorati, le istituzioni scolastiche e universitarie, il tessuto associativo e il mondo produttivo del territorio. La CPO si è raccordata per tutte le attività con l'assessorato alle pari opportunità, al fine di coordinare le azioni previste in un'ottica di maggiore efficacia.

Nel corso del 2025 la CPO ha sviluppato un insieme articolato di azioni che hanno coniugato analisi, progettazione, sensibilizzazione e interlocuzione istituzionale, con l'obiettivo di incidere sia sul piano culturale sia su quello delle politiche pubbliche. Particolare attenzione è stata dedicata agli ambiti del lavoro e dello sport, riconosciuti come contesti strategici per promuovere inclusione, partecipazione e pari opportunità. Da un lato, la realizzazione del Rapporto sul Gender Pay Gap ha consentito di offrire una lettura approfondita delle dinamiche occupazionali e salariali del territorio, mettendo a disposizione dell'Amministrazione e degli stakeholder uno strumento conoscitivo utile a orientare interventi mirati; dall'altro, il lavoro avviato sullo sport ha favorito la costruzione di alleanze istituzionali e territoriali volte a integrare la prospettiva di genere nelle politiche sportive cittadine, anche attraverso percorsi di sensibilizzazione, eventi pubblici e attività di confronto con associazioni e realtà locali.

Accanto all'attività di analisi e proposta, la CPO ha promosso e sostenuto un ampio numero di iniziative rivolte alla cittadinanza, tra eventi, percorsi formativi, incontri pubblici e collaborazioni con enti e associazioni del territorio. Nel periodo di riferimento, la CPO ha contribuito all'organizzazione e al supporto di oltre quaranta iniziative tra progetti, eventi culturali, momenti di sensibilizzazione e azioni di rete, coinvolgendo complessivamente migliaia di cittadine e cittadini, con particolare attenzione alle giovani generazioni, alle scuole e ai contesti associativi. La CPO ha inoltre svolto un ruolo di interlocuzione e proposta nei confronti delle istituzioni locali e degli attori territoriali, favorendo l'adozione di strumenti e impegni orientati all'inclusione, alla rappresentanza equilibrata e alla valorizzazione delle differenze. In questo senso, l'attività della CPO si è configurata non solo come risposta a bisogni emergenti, ma come presidio culturale e politico volto a promuovere cambiamenti strutturali e duraturi.

La presente Relazione restituisce il quadro delle attività realizzate nel corso dell'anno, mettendo in evidenza la varietà delle iniziative, le collaborazioni attivate e le prospettive di sviluppo futuro. Essa intende offrire uno strumento di trasparenza e condivisione con la cittadinanza e con gli organi istituzionali, confermando l'impegno della CPO nel contribuire alla costruzione di una città più equa, inclusiva e attenta ai diritti di tutte e tutti.

1. PROGETTUALITA': Ambiti prioritari di intervento

Nel corso dell'ultimo anno la CPO, in accordo con l'assessorato alle pari opportunità, ha orientato il proprio lavoro su alcuni ambiti ritenuti strategici per la promozione dell'uguaglianza sostanziale tra donne e uomini, con particolare attenzione ai contesti in cui le disuguaglianze di genere si manifestano in modo più evidente e strutturale. Tra questi, il lavoro e lo sport hanno rappresentato due direttrici prioritarie di intervento, in quanto spazi centrali di partecipazione sociale, costruzione dell'identità, accesso alle opportunità e riconoscimento del merito.

In entrambi i campi, la CPO ha promosso un approccio fondato sull'analisi dei dati, sul dialogo con gli stakeholder territoriali e sulla costruzione di alleanze istituzionali, con l'obiettivo di trasformare la riflessione sulla parità di genere in azioni concrete, capaci di incidere sulle politiche locali e sulla cultura diffusa. Le progettualità sviluppate nei due ambiti testimoniano la volontà della CPO di coniugare ricerca, sensibilizzazione e proposta operativa, rafforzando il proprio ruolo di organismo di impulso e raccordo tra istituzioni, società civile e mondo professionale.

1.1 LAVORO: Analisi dei divari e promozione dell'equità occupazionale e salariale

La CPO, nel quadro delle proprie funzioni, ha assunto un impegno continuativo nell'analisi delle dinamiche occupazionali e salariali del territorio, riconoscendo come la disponibilità di dati disaggregati per genere rappresenti uno strumento essenziale per orientare politiche pubbliche efficaci e interventi mirati. La CPO ha deciso quindi di realizzare il [Rapporto sulla parità salariale e occupazionale a Brescia](#) riconoscendo l'esigenza di disporre di una fotografia puntuale e aggiornata della situazione bresciana, capace di mettere in evidenza non solo l'entità dei divari di genere nel mercato del lavoro, ma anche i fattori strutturali e culturali che li alimentano. L'obiettivo è offrire all'Amministrazione comunale, alle parti sociali e alla cittadinanza uno strumento di conoscenza fondato su evidenze empiriche, utile a promuovere una maggiore consapevolezza collettiva e a sostenere l'elaborazione di azioni correttive e politiche di pari opportunità. Il Rapporto si configura quindi non solo come documento descrittivo, ma come leva di cambiamento, in grado di accompagnare il territorio verso modelli organizzativi e culturali più equi e inclusivi.

Questo lavoro è stato reso possibile grazie a una stretta collaborazione istituzionale e scientifica che ha coinvolto realtà accademiche, Consigliere di parità provinciale e regionale e soggetti pubblici impegnati nella raccolta e nell'analisi dei dati, confermando il valore di un approccio integrato e multilivello. La CPO ha promosso e sostenuto tale collaborazione con la convinzione che solo attraverso un'alleanza tra istituzioni, mondo della ricerca e attori territoriali sia possibile affrontare in modo sistemico le disuguaglianze di genere, trasformando i dati in azioni concrete e contribuendo a costruire una cultura del lavoro più equa, trasparente e orientata alla piena valorizzazione di tutte le persone.

In questo quadro, la Presidente della CPO, Mariasole Bannò, è stata invitata in diverse occasioni da associazioni di categoria e istituzioni del territorio a portare un contributo sul tema delle pari opportunità nel lavoro, condividendo il ruolo e le attività della CPO. Tali momenti di confronto hanno rappresentato opportunità significative per rafforzare il dialogo con il mondo produttivo e professionale. A partire da queste evidenze, la CPO ha inoltre avviato una fase di riflessione strategica su come valorizzare e diffondere in modo efficace i risultati del Rapporto, con l'obiettivo di renderli uno strumento operativo a disposizione dell'Amministrazione, delle imprese e della cittadinanza. La progettazione di azioni di divulgazione, confronto pubblico e restituzione dei dati ai diversi stakeholder territoriali rappresenta una delle direttrici di lavoro prioritarie che la CPO intende sviluppare nel corso del 2026, affinché le evidenze emerse possano tradursi in maggiore consapevolezza, orientamento delle politiche locali e promozione di buone pratiche in tema di parità occupazionale e salariale.

5 novembre 2025 - PRESENTAZIONE RAPPORTO GENDER PAY GAP (evento organizzato da CPO in collaborazione con regione Lombardia, Consigliera di parità provinciale e regionale)

Sala del Camino, Palazzo Martinengo delle Palle, via San Martino della Battaglia n. 18, Brescia.
Presentazione Rapporto Gender Pay Gap: Uno studio sul divario salariale tra lavoratrici e

lavoratori a Brescia.

Referente CPO: Mariasole Bannò, Francesco Rizzi, Giulio Oliviero, Giuditta Serra.

Relatori/trici: Anna Frattini (Assessora alle Pari Opportunità del Comune di Brescia), Anna Maria Gandolfi (Consigliera di Parità di Regione Lombardia), Daniela Edalini (Consigliera di parità della Provincia di Brescia), Mariasole Bannò (Presidente CPO), Maria Laura Parisi (Professoressa in scienze economiche e statistiche UniBS, redattrice del report).

Numero persone presenti: 70 persone, pubblico eterogeneo e altamente qualificato, composto tra gli altri, da HR e referenti aziendali, rappresentanti di imprese, associazioni, professionisti e professioniste, istituzioni (tra cui Camera di Commercio e Confindustria), attivisti/e, studenti e studentesse, professori e professoresses, giornalisti/e.

1.2 SPORT: cultura dell'inclusione e pari opportunità nella pratica sportiva

La CPO ha individuato nello sport uno degli ambiti strategici su cui promuovere politiche attive di parità, riconoscendone il valore educativo, sociale e culturale nella costruzione di una cittadinanza pienamente inclusiva. L'accesso equo alla pratica sportiva, la visibilità delle atlete, la presenza femminile nei ruoli decisionali e la rimozione degli stereotipi di genere rappresentano leve fondamentali per contrastare le disuguaglianze e favorire la partecipazione di tutte e tutti alla vita pubblica. In questa prospettiva, la CPO ha avviato una collaborazione con l'Assessorato allo Sport, orientata a integrare stabilmente la prospettiva di genere nelle politiche sportive cittadine. La CPO collabora al percorso di candidatura di Brescia a Città Europea dello Sport, nella convinzione che la valorizzazione dello sport passi anche attraverso politiche inclusive e attente alle pari opportunità.

Roadmap per lo sport femminile. All'interno di questo quadro si inserisce l'impegno specifico per la progettazione della ROADMAP per lo Sport Femminile a Brescia, un percorso di confronto strutturato e partecipato finalizzato a fotografare lo stato dello sport femminile sul territorio, far emergere criticità e buone pratiche e definire priorità di intervento condivise con società sportive, istituzioni e realtà associative. La ROADMAP è stata progettata nel corso del 2025 con Alessia Tuselli e troverà attuazione nel 2026, attraverso tavoli di lavoro e una fase di restituzione che porterà alla definizione di linee guida operative. In vista di questo percorso, la CPO ha già avviato un lavoro di identificazione e mappatura degli stakeholder, includendo non solo i soggetti con sede nel Comune, ma anche le realtà provinciali che utilizzano impianti cittadini, collaborano con società sportive locali o partecipano a iniziative comunali, riconoscendo il carattere interdipendente e sovracomunale del sistema sportivo.

Azioni di sensibilizzazione. Nello stesso quadro di obiettivi, la CPO ha promosso e sostenuto azioni specifiche di sensibilizzazione volte a contrastare stereotipi e discriminazioni nello sport, tra cui iniziative come [*Don't tell me what to play*](#) (8 marzo 2025), orientata a decostruire i condizionamenti di genere nelle scelte sportive di bambine e bambini, ed [*ESTsportAMO*](#) (25 settembre 2025 ma poi sospeso per maltempo), progetto finalizzato a valorizzare la pratica sportiva femminile come strumento di empowerment e inclusione sociale. A queste si affianca la partecipazione attiva della CPO a eventi pubblici, incontri e momenti di confronto, con l'obiettivo di diffondere una cultura sportiva più equa, rispettosa delle differenze e capace di offrire pari opportunità di accesso, crescita e riconoscimento. In questo ambito si inseriscono anche la partecipazione della Presidente CPO Mariasole Bannò all'incontro *"Uniti nello Sport – Esperienze, pratiche e visioni per un futuro inclusivo"* (Brescia, 26 giugno 2025, promosso dal Gruppo Parlamentare Azione Per Renew Europe della Camera dei Deputati), occasione di dialogo tra istituzioni e realtà sportive sul ruolo dello sport come leva educativa e sociale per promuovere inclusione e pari opportunità, e l'intervento all'evento [*\(F\)EMPOWER – Educazione Finanziaria, Sport e Inclusione*](#) (Palazzo Marino Milano, 12 marzo 2025, promosso nell'ambito del progetto *Bar Sport*), dedicato al tema dell'empowerment femminile e della sostenibilità sociale, durante il quale sono state condivise le progettualità della CPO volte a contrastare stereotipi e disuguaglianze, rafforzando il confronto tra mondo accademico, istituzioni e organizzazioni del territorio.

Carta Etica dello Sport Femminile. Nel corso del 2025 la CPO ha proseguito con la proposta formale rivolta alla Sindaca di Brescia di sottoscrivere la [*Carta Etica dello Sport Femminile*](#),

rafforzando una richiesta già precedentemente avanzata in prima istanza dal Soroptimist, che ha promosso e sostenuto con decisione l'adozione della Carta a livello cittadino. La Carta, promossa da Assist – Associazione Nazionale Atlete, rappresenta uno strumento di indirizzo politico e culturale volto a garantire condizioni di equità, pari accesso e contrasto alle discriminazioni di genere in ambito sportivo. La richiesta, fatta propria e rilanciata dall'Ufficio di Presidenza della CPO nel 2024, nasce dalla consapevolezza che, nonostante i progressi compiuti, persistono disuguaglianze nell'utilizzo degli spazi, nella visibilità, nei finanziamenti e nel riconoscimento del valore dello sport femminile. L'adozione della Carta rappresenterebbe per la città di Brescia un impegno concreto verso politiche pubbliche più inclusive, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare con il Goal 3 "Salute e benessere" e il Goal 5 "Parità di genere", promuovendo un utilizzo paritario degli impianti sportivi, la vigilanza contro ogni forma di discriminazione, la prevenzione di abusi e molestie e la diffusione di una cultura sportiva fondata sul rispetto e sulla valorizzazione delle differenze. La proposta si colloca inoltre in un movimento nazionale già avviato da numerosi Comuni italiani che hanno scelto di adottare la Carta come riferimento per orientare le proprie politiche sportive territoriali.

A conferma della rilevanza e dell'urgenza di questo percorso, la CPO ha ricevuto manifestazioni di interesse e richieste di collaborazione da parte di realtà associative del territorio impegnate nella promozione dello sport femminile e dell'inclusione. In particolare, il Soroptimist Club di Brescia e Teodolinda Academy scuola di rugby al femminile hanno formalmente espresso il proprio sostegno all'adozione della Carta Etica, sottolineandone il valore quale strumento per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport e proponendo una collaborazione con l'Amministrazione comunale per favorirne l'applicazione e la diffusione sul territorio. Soroptimist ha rivolto tale manifestazione direttamente anche alla Sindaca.

Strumenti di indagine dell'assessorato allo sport. Nell'ambito della collaborazione con l'Assessorato allo Sport, la CPO ha contribuito al processo di revisione degli strumenti di indagine, con l'obiettivo di rafforzarne la capacità di leggere i bisogni sportivi del territorio in un'ottica di pari opportunità e gender mainstreaming. In particolare, il lavoro di revisione ha portato all'introduzione di un nucleo di domande trasversali comuni ai diversi target coinvolti, al fine di rendere i dati maggiormente comparabili su temi quali accesso allo sport, inclusione e opportunità di partecipazione. È stato inoltre adottato un linguaggio più inclusivo e neutro, superando il tradizionale binarismo di genere e valorizzando la pluralità delle esperienze individuali. Il questionario è stato arricchito con quesiti volti a far emergere stereotipi e barriere culturali, nonché con domande relative a esperienze concrete di esclusione, linguaggio sessista o mancanza di rispetto, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle informazioni raccolte. Particolare attenzione è stata dedicata anche al tema delle opportunità di leadership, introducendo indicatori utili a rilevare l'accesso di donne e uomini a ruoli di responsabilità all'interno delle organizzazioni sportive, e alla dimensione intersezionale, considerando l'intreccio tra genere, disabilità e background migratorio. Nel complesso, le modifiche proposte hanno reso lo strumento di rilevazione più inclusivo, comparabile e funzionale all'elaborazione di politiche sportive territoriali orientate all'equità.

Interlocuzioni con associazioni sportive. Nel periodo di riferimento, la CPO ha ricevuto una richiesta formale da parte di Teodolinda Rugby Academy SSD, rappresentata dal referente Sebastiano Dusi, finalizzata ad avviare una collaborazione per promuovere pari opportunità e inclusione attraverso la pratica del rugby femminile. L'associazione ha espresso apprezzamento per l'impegno dell'Amministrazione comunale sui temi dell'equità nello sport e ha richiesto la possibilità di utilizzare il campo da rugby di Via Tirandi per allenamenti ed eventi promozionali. Ritenendo la proposta coerente con le finalità della Commissione e con le politiche comunali di inclusione, la CPO ha trasmesso la richiesta all'Assessore allo Sport del Comune di Brescia, Alessandro Cantoni, per le valutazioni di competenza relative all'utilizzo degli impianti sportivi. La Commissione ha confermato la propria disponibilità a sostenere iniziative volte a rafforzare la partecipazione femminile allo sport e a diffondere una cultura sportiva inclusiva, nel rispetto delle procedure istituzionali. Queste interlocuzioni testimoniano come il tema della parità nello sport rappresenti oggi un terreno fertile per la costruzione di reti tra istituzioni, associazioni e cittadinanza, confermando il ruolo della CPO come soggetto promotore di processi di cambiamento culturale e sociale.

Gli eventi

8 marzo 2025 - DON'T TELL ME WHAT TO PLAY (evento organizzato da CPO in collaborazione con il CUS centro universitario sportivo)

Centro Sportivo dell'Università di Brescia (CUS), via Branze 39, Brescia.

[*Don't tell me what to play*](#) è un evento promosso per sensibilizzare la cittadinanza sul tema della parità di genere nello sport e sostenere l'impegno dell'Amministrazione comunale nella Carta Etica dello Sport Femminile e nel relativo monitoraggio. Il pomeriggio ha unito attività sportive inclusive rivolte a bambine e bambini (6–11 anni), che hanno potuto sperimentarsi in sport tradizionalmente percepiti come “maschili” (calcio, rugby, ping pong, skateboard), e una tavola rotonda con istituzioni, esperti/e e atlete di alto livello, dedicata a asimmetrie, stereotipi e opportunità nello sport femminile.

Referenti CPO: Fausta Luscia, Mariasole Bannò, Martina Avanza.

Saluti istituzionali e interventi: Alessandro Cantoni, Assessore Politiche in materia di Sport; Anna Frattini, Assessora alle Pari Opportunità; Alessia Tuselli, sociologa e coautrice di *Fondamenti. Storie di atlete che hanno cambiato il gioco* (2024).

Atlete e testimonianze: Francesca Sberna, terza linea della nazionale femminile di rugby; Veronique Brayda, capitana della squadra femminile di Brescia Calcio; Giulia Conti, velista vincitrice (2024) della prima edizione della Puig Women America's Cup; Ana Ciuchitu, campionessa italiana di Taekwondo 2024; Irene Bonora, lancia-trice del peso paralimpica; Viola Miclini, velocista paralimpica.

Numero persone presenti: Partecipazione numerosa e molto coinvolta, con presenza di famiglie, bambine e bambini (circa 60), rappresentanti di associazioni sportive, cittadinanza, istituzioni e stakeholder del territorio, oltre a persone interessate ai temi dell'inclusione e del contrasto agli stereotipi di genere. La tavola rotonda è stata ben seguita, con forte attenzione ai contributi delle atlete e agli spunti proposti, confermando l'interesse della comunità verso percorsi concreti di equità e accesso allo sport per tutte e tutti.

25 settembre 2025 - QUIZ giocare alla pari (quiz organizzato da CPO in collaborazione con CDQ zona est all'interno di ESTsportAMO poi sospeso per maltempo)

Campo da rugby “Invernici”, Brescia (causa maltempo sono annullate le successive giornate del 26 e 27 settembre).

Il gioco a quiz organizzato dalla CPO è stato pensato all'interno di [*ESTsportAMO*](#) un “Open day” sportivo. Il gioco interattivo era rivolto a tutte le fasce d'età (0–99 anni) sui temi delle Olimpiadi e della parità di genere nello sport. L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare il pubblico, in modo ludico ed educativo, su stereotipi, discriminazioni e disuguaglianze ancora presenti in ambito sportivo. L'evento si inserisce nel più ampio percorso “Giocare alla pari”, volto a rendere lo sport cittadino più equo e inclusivo, in coerenza con la Carta europea dei diritti delle donne nello sport adottata dal Comune nel 2023. Sono stati previsti premi simbolici (cover personalizzate) per i/le vincitori/trici del quiz. L'iniziativa ha contribuito a promuovere cittadinanza attiva, cultura sportiva e uguaglianza di genere in modo accessibile e coinvolgente per tutta la comunità.

Referente CPO: Laura Giuffrè.

Relatori/trici: Associazioni sportive di varie discipline, con un'attenzione particolare alla promozione dello sport femminile.

Numero persone presenti: sei istituti scolastici cittadini, circa 800 alunni all'evento ESTsportAMO ma sospeso il nostro evento.

2. INIZIATIVE E ATTIVITÀ SUL TERRITORIO: formazione, sensibilizzazione e cultura delle pari opportunità

2.1 PERCORSI DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE: Educazione, consapevolezza e autonomia

Nel corso del 2025, in continuità con il 2024, la CPO ha promosso e sostenuto una serie articolata di iniziative rivolte alla cittadinanza, con l'obiettivo di rafforzare consapevolezza, competenze e strumenti utili a contrastare le disuguaglianze di genere e a favorire percorsi di autonomia personale e collettiva. Le attività realizzate hanno privilegiato un approccio educativo e partecipativo, capace di intercettare bisogni differenti, dalla genitorialità all'educazione ai media, dall'inclusione linguistica all'alfabetizzazione economica, e di coinvolgere pubblici diversi per età, provenienza e contesto sociale. In collaborazione con scuole, associazioni, consigli di quartiere, servizi territoriali e realtà del terzo settore, la CPO ha costruito spazi di dialogo e formazione orientati alla prevenzione delle discriminazioni, alla decostruzione degli stereotipi e alla promozione di una cittadinanza più equa e consapevole. I percorsi attivati testimoniano la volontà della CPO di operare non solo sul piano istituzionale, ma anche nella dimensione quotidiana delle relazioni, dei linguaggi e delle opportunità di accesso ai diritti, contribuendo a creare una rete territoriale attenta alle pari opportunità e capace di generare impatto sociale duraturo.

Novembre - LET'S TALK ABOUT SEX (evento organizzato da CPO in collaborazione con i Consigli di quartiere della Zona sud)

Nel mese di novembre 2025 la CPO, in collaborazione con i Consigli di Quartiere della zona Sud, ha realizzato il percorso [LET'S TALK ABOUT SEX](#), un corso gratuito rivolto ai genitori di adolescenti, con l'obiettivo di offrire strumenti di informazione e dialogo per affrontare con i propri figli e figlie le tematiche legate alla sessualità, alle relazioni e ai cambiamenti tipici dell'età adolescenziale.

Il corso si è svolto presso il Centro Socio-Culturale Villaggio Sereno (Traversa XII 58/A, Brescia) ed è stato articolato in tre incontri della durata di due ore ciascuno (18.30 – 20.30), con il coinvolgimento di figure professionali qualificate, capaci di offrire un approccio competente, rispettoso e orientato alla prevenzione. Gli incontri si sono tenuti nelle seguenti date:

- 4 novembre – *Il corpo e la sessualità*: incontro dedicato ai cambiamenti del corpo in adolescenza, alla dimensione della sessualità e al tema della protezione e dei rischi. Relatrice: Donatella Albini, *medica e ginecologa*.
- 10 novembre – *Relazioni, emozioni e sessualità*: incontro dedicato al rapporto tra sessualità, emozioni e relazioni, con un focus su identità di genere e orientamento sessuale e su come accompagnare i/le giovani nel dialogo e nella comprensione di sé. Relatrice: Paola Mazzardi, *psicologa e psicoterapeuta*.
- 18 novembre – *Sessualità e vita digitale*: incontro dedicato alle opportunità e ai rischi del mondo digitale, con particolare riferimento a pornografia, sexting e uso consapevole degli strumenti online.

Relatrice: Nadia Bordonali, *operatrice culturale e formatrice*.

La partecipazione e il riscontro da parte dei genitori hanno confermato l'importanza di proporre percorsi di questo tipo, capaci di creare spazi di confronto e di supporto concreto alla genitorialità, offrendo competenze utili per accompagnare ragazze e ragazzi in una fase di crescita tanto complessa quanto delicata.

Referenti CPO: Martina Avanza.

Relatrici: Donatella Albini, *medica e ginecologa*, Paola Mazzardi, *psicologa e psicoterapeuta*, Nadia Bordonali, *operatrice culturale e formatrice*.

Numero persone presenti: 100.

21 Novembre 2025 - COME DIRE LE VIOLENZE DI GENERE (e come non) (evento organizzato da CPO)

Liceo de Andrè, Istituto Sraffa e MO.CA. informagiovani; MO.CA. Via Moretto 78 Brescia.

Il progetto è stato strutturato in quattro workshop tenuti nel corso della mattinata del 21

novembre 2025 con ragazzi e ragazze di scuole secondarie di II° grado del territorio cittadino con l'intento di mostrare agli studenti e alle studentesse le modalità con cui i giornali narrino le dinamiche circa la violenza di genere, accompagnandoli verso una lettura critica dei media e una maggiore sensibilizzazione sulle tematiche. Sono stati mostrati, dunque, articoli di giornale che analizzeremo insieme ai ragazzi e alle ragazze su episodi di femminicidi o violenza di genere per far sì che si inneschi: inizialmente un dibattito che successivamente porti a delle riflessioni e a una maggiore consapevolezza sulla pericolosità e la fallacia di queste narrazioni, sull'influenza che hanno nella costruzione mentale, di bias e stereotipi nei lettori e nelle lettrici, andando così a decostruire quell'immaginario che vede i femminicidi casi isolati, perpetrati a causa di un raptus, un momento di follia e/o debolezza e non un fenomeno sistemico alimentato da retaggi patriarcali. Successivamente studenti e studentesse sono stati chiamati a partecipare attivamente nella ricostruzione degli articoli in una versione più innovativa, più rispettosa dei vissuti delle vittime, che cancellino la vittimizzazione secondaria che generalmente troviamo nella cronaca e i continui alibi verso gli abuser. I lavori prodotti dai ragazzi e dalle ragazze sono stati, poi, centrali nella conferenza pubblica finale il 22 novembre dove sono stati mostrati e sono stati oggetto di dibattito, insieme alla narrazione dei giornali sulla violenza di genere, dell'evento.

Referente CPO: Martina Avanza.

Relatrice: Ester Castano, Consigliera Ordine giornalisti Lombardia con deleghe a Giovani, nuovi giornalismo e pari opportunità.

Numero persone presenti: 120 il 21 novembre mattina e 50 il 21 novembre pomeriggio.

Da Ottobre a Dicembre 2025 - CORSO DI ITALIANO PER DONNE (evento organizzato da CPO in collaborazione con IC SUD1, consiglio di quartiere san polo case e associazione lingua madre)

Sala Civica Via Sabbioneta 14, Brescia.

Il progetto nasce dall'esigenza di creare un percorso di apprendimento della lingua italiana per donne straniere o con background migratorio, volto non solo alla conoscenza grammaticale, ma soprattutto alla pratica della lingua nella vita quotidiana. L'obiettivo è favorire l'autonomia e l'autodeterminazione delle partecipanti, attraverso un'esperienza didattica che unisce lingua e cittadinanza attiva. Le attività hanno permesso alle donne di esplorare i servizi cittadini, le opportunità e gli spazi culturali della città (consultorio, teatro, centro per l'impiego, scuole, ecc.), accompagnandole nell'acquisizione del lessico e delle competenze necessarie per orientarsi in contesti reali.

Referente CPO: Raisa Labaran.

Relatori/trici: Insegnanti di lingua italiana L1 e L2, ostetriche.

Numero persone presenti: 30 partecipanti.

Da Ottobre a Dicembre 2025 - CONTIAMO per CONTARE! (evento organizzato da CPO in collaborazione con ACLI)

Contiamo per CONTARE è un progetto di educazione economica e finanziaria promosso dalle ACLI provinciali di Brescia e dal Comune di Brescia – CPO, finalizzato a ridurre il divario di genere in ambito economico e finanziario. Il progetto intende favorire l'indipendenza e l'autonomia delle donne attraverso percorsi formativi pratici sulla gestione del denaro, la costruzione del budget, l'accesso al credito e l'utilizzo consapevole degli strumenti bancari. Attraverso laboratori interattivi e incontri pubblici, le partecipanti potranno acquisire competenze concrete per aumentare autostima, sicurezza economica e capacità di autodeterminazione. L'iniziativa coinvolge cittadine, cittadini e operatrici del territorio, promuovendo una maggiore consapevolezza dei propri diritti e delle opportunità di inclusione economica e sociale.

Referente CPO: Giuditta Serra.

Incontri/laboratori organizzati:

- 8 Laboratori di educazione economica di base curati da personale della MAG Verona (Stefania Colmelet, Agnese e Simone Gentili) di 2 ore l'uno, svolti direttamente presso le sedi dei Servizi territoriali; argomenti trattati: rapporto con il denaro, risparmio e debito, gestione del budget familiare, apertura di un conto corrente.

- 7 ottobre 2025 ore 9.00 presso Centro Antiviolenza Casa delle Donne di Brescia - formazione operatrici CAV - Via San Faustino 38 - 25122 Brescia (BS) – 10 operatrici
- 7 ottobre ore 11.30 presso Associazione casa Betel - formazione a donne accolte in comunità (affondo sul tema dell'amministrazione di sostegno) Via Belvedere 22, 25124 Brescia (BS) – 6 beneficiarie.
- 7 ottobre ore 14.30 presso Centro Antiviolenza Casa delle Donne di Brescia - formazione operatrici CAV Casa delle Donne – 15 operatrici.
- 30 ottobre 2025 ore 9.00 presso Associazione Casa del Quartiere, referenti Elena Grazia e Rachid - formazione per donne partecipanti al corso di sartoria – 8 partecipanti beneficiarie.
- 30 ottobre ore 12.00 presso Istituto Razzetti, Comunità Casa Vittoria, referente Bonardi - formazione per operatrici di comunità + personale di Coop Elefanti Volanti - 22 partecipanti operatrici.
- 30 ottobre ore 14.30 presso Associazione Bimbo Chiama Bimbo – 10 partecipanti beneficiarie.
- 30 ottobre ore 11.30 presso Casa delle Associazioni, Torri di San Polo - formazione per donne migranti partecipanti ad un corso di sartoria 8 partecipanti.
- 30 ottobre ore 14.00 presso Scuola Zammarchi, referente Nicoletta Bonanomi - formazione per genitori scuola primaria. Si aggiungeranno ospiti e operatrici di Villa Capitanio – 3 beneficiarie.
- 6 incontri su Welfare, contratti e diritti curati da ACLI Bresciane, realizzati presso i Circoli ACLI di San Polo, via Cimabue 271, e di Urago Mella, presso la Scuola Plesso Tiboni IC Ovest, via Interna 22. Le serate sono state: 5, 10 e 17 novembre a Urago Mella – 2, 9 e 16 dicembre a San Polo. Sono state raggiunte circa 40 persone. Gli interventi sono stati curati da professionisti e operatori delle ACLI e di realtà specializzate nella tutela dei consumatori e hanno riguardato i seguenti argomenti:
 - Sara Montanari, Patronato ACLI: welfare per la famiglia, maternità, genitorialità, dote scuola e dote sport;
 - Fabio Scozzesi, di Mo.tu.cor.re: contratti e pratiche commerciali scorrette, con focus sulla prevenzione delle truffe; modalità di difesa da acquisti non voluti e riconoscimento delle pratiche fraudolente;
 - Enrico Arrigotti, di punto di facilitazione digitale: l'utilizzo del registro elettronico e degli strumenti messi a disposizione dalla scuola;
 - Sergio Fantoni, di punto di facilitazione digitale: App utili: IO, Send, Fascicolo sanitario, Where are you.
- 2 laboratori di educazione economica e finanziaria per la cittadinanza condotti da Michela Calculi, divulgatrice finanziaria con esperienza in percorsi educativi rivolti a soggetti fragilizzati presso la Sala di Lettura Campo Marte, giovedì 30 ottobre e 4 dicembre dalle 18.00 alle 20.00. I principali temi trattati sono stati: inflazione, tassi d'interesse e diversificazione; gestione del risparmio, strumenti finanziari di base, informazione su gestione del debito e accesso al credito, gap di genere, mutui, finanziamenti e sovraindebitamento. Hanno partecipato in totale circa 60 persone.

2.2 EVENTI CULTURALI E ARTISTICI: Cultura, memoria e linguaggi per promuovere consapevolezza

Accanto alle attività formative e ai percorsi strutturati rivolti alla cittadinanza, nel corso del 2025 la CPO ha promosso e sostenuto numerosi eventi culturali, artistici e divulgativi, pensati come occasioni di incontro, riflessione e sensibilizzazione sui temi delle pari opportunità, della rappresentazione di genere e dei diritti. Attraverso conferenze, spettacoli, momenti di approfondimento storico e iniziative pubbliche, la CPO ha scelto di valorizzare il potere dei linguaggi – culturali, sportivi, narrativi e artistici – come strumenti capaci di attivare consapevolezza collettiva, stimolare il dialogo tra generazioni e favorire il superamento di stereotipi e discriminazioni. Questi appuntamenti, spesso realizzati in collaborazione con istituzioni culturali, festival cittadini e associazioni del territorio, hanno contribuito a rafforzare la presenza della CPO nello spazio pubblico, offrendo alla comunità momenti di partecipazione e confronto su temi di grande rilevanza sociale e civile.

In particolare, nell'ambito dell'agenda cittadina di Librixia e del Festival della Pace, fino al 2024 la CPO non aveva preso parte alla programmazione e tali manifestazioni non avevano previsto un'integrazione sistematica della prospettiva di genere. Nel 2025, per la prima volta, la Commissione ha contribuito attivamente alla definizione di iniziative inserite in questi contesti, introducendo contenuti coerenti con la propria missione e promuovendo una lettura attenta alle dinamiche di rappresentazione, equità e diritti. L'ingresso della CPO in tali spazi culturali strategici ha rappresentato un passaggio significativo nel percorso di consolidamento del ruolo istituzionale della Commissione, favorendo l'integrazione della dimensione di genere nei principali appuntamenti pubblici della città e rafforzando il dialogo tra politiche culturali e politiche per le pari opportunità.

30 settembre 2025 - Se non posso ballare non è la mia rivoluzione (evento organizzato da CPO in collaborazione con Librixia)

Auditorium San Barnaba, Corso Magenta, 44, Brescia.

Per Librixia, l'incontro [Se non posso ballare non è la mia rivoluzione](#), ha visto protagonista Lella Costa con il suo progetto Se non posso ballare non è la mia rivoluzione, un racconto corale e appassionato che attraversa le vite di centodieci donne che hanno contribuito al progresso sociale, culturale e scientifico. Una "Spoon River al contrario", vivace e combattiva, che restituisce voce e memoria a figure femminili capaci di rompere schemi e anticipare il cambiamento, offrendo al pubblico uno spazio di riflessione sul valore dell'impegno civile, della libertà e dell'autodeterminazione. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di confronto sui temi della parità di genere, della rappresentazione femminile nella storia e nella cultura e del ruolo delle narrazioni come strumenti di consapevolezza collettiva, in linea con gli obiettivi della CPO di promuovere inclusione, rispetto delle differenze e contrasto agli stereotipi.

Referente CPO: Mariasole Banno e Martina Avanza.

Artista e Relatrice: Lella Costa e Mariasole Bannò.

Numero persone presenti: 150.

4 ottobre 2025 - Anna della pioggia (evento organizzato da CPO in collaborazione con Librixia)

Auditorium San Barnaba, Corso Magenta, 44, Brescia.

Per Librixia la CPO ha promosso un momento di approfondimento culturale dedicato all'opera di Michela Murgia, [Anna della pioggia](#), riconoscendone il valore nel dibattito contemporaneo sui temi dell'identità, del potere e della trasformazione sociale. L'iniziativa ha preso spunto dal volume Anna della pioggia, che raccoglie testi letti dall'autrice in scuole, teatri e festival, o diffusi attraverso blog e giornali, restituendo una voce narrativa luminosa e profondamente critica, per la quale il racconto rappresentava uno strumento privilegiato di riflessione e cambiamento. La raccolta, curata da Alessandro Giammei, mette in luce la ricchezza tematica cara all'autrice, dal potere delle donne alle identità queer, dal lavoro alla dimensione politica e culturale della Sardegna, confermando la forza della narrazione come pratica di consapevolezza civile. L'iniziativa ha contribuito a valorizzare il talento letterario dell'autrice di Accabadora e a promuovere una riflessione condivisa sul ruolo delle storie nella costruzione di una cultura più

inclusiva e attenta alle differenze.

Referente CPO: Martina Avanza.

Relatori/trici: Martina Avanza, Valentina Melis e Francesco Leone.

Numero persone presenti: 100.

5 ottobre 2025 - Donne che resistono. Le Fosse Ardeatine dal massacro alla memoria (1944-2025) (evento organizzato da CPO in collaborazione con Librixia)

Auditorium San Barnaba, Corso Magenta, 44, Brescia.

Per Librixia la CPO ha promosso un [momento di riflessione storica e civile](#) dedicato alla memoria dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, a partire dal lavoro di ricerca della storica Michela Ponzani, che ha ricostruito il ruolo fondamentale delle donne nel percorso di riconoscimento, sepoltura e memorializzazione delle 335 vittime della strage nazifascista del 24 marzo 1944. L'iniziativa ha posto al centro le storie di vedove, madri, figlie e sorelle che, trasformando il lutto privato in impegno pubblico, hanno contribuito a fare di quel luogo un simbolo collettivo dell'antifascismo e della richiesta di verità e giustizia. Attraverso l'analisi delle testimonianze raccolte negli anni, è emersa la forza di una memoria femminile capace di resistere al silenzio, di prendersi cura delle ferite familiari e di custodire il valore civile del ricordo, evidenziando come la costruzione della memoria pubblica sia anche il frutto di un impegno quotidiano e spesso invisibile. L'incontro, arricchito dalla partecipazione dell'artista Elealtratto, "la ri_bellula", ha offerto uno spazio di condivisione e consapevolezza sul significato attuale della memoria storica, sottolineando il ruolo delle donne nella trasmissione dei valori democratici e nella difesa dei diritti.

Referente CPO: Martina Avanza.

Relatrice e Artista: Michela Ponzani e Elealtratto "la ri_bellula".

Numero persone presenti: 100.

20 ottobre 2025 - La salute riproduttiva delle donne: Il ruolo dei Consulteri a 50 anni dalla loro istituzione (evento organizzato da CPO)

Informagiovani Cortile del Mo.Ca. Via Moretto 78, Brescia.

L'incontro ha voluto celebrare i 50 anni dall'istituzione dei consultori, con un focus sul loro ruolo nella tutela della salute riproduttiva delle donne. L'iniziativa ha rappresentato un momento di riflessione pubblica sul valore sociale, sanitario e culturale di queste strutture, sottolineandone l'importanza in termini di accesso ai diritti, prevenzione, educazione alla sessualità e supporto psicologico. A conclusione dell'evento, è stato offerto un aperitivo per festeggiare il cinquantesimo anniversario dei consultori, in un clima informale e partecipato.

Referenti CPO: Martina Avanza e Valentina Gastaldi.

Relatrici: Dott.ssa Fernanda Maturilli, dott.ssa Laura Cabini, dott.ssa Donatella Albini, dott.ssa Nicoletta Denticò.

Numero persone presenti: 50.

14 novembre 2025 - DISARMARE LE PAROLE, DISARMARE LA FORZA (evento organizzato da CPO in collaborazione con il Festival della Pace e Nuova Libreria Rinascita)

Nuova Libreria Rinascita, Brescia.

Nel pensiero di Simone Weil, l'incontro [DISARMARE LE PAROLE, DISARMARE LA FORZA](#) offre una riflessione su potere, forza e linguaggio in tempi di conflitto. In occasione del Festival della Pace, a partire dal pensiero di Simone Weil - filosofa e attivista francese nota per l'impegno e le riflessioni in materia di giustizia sociale, critica alla guerra e al potere - si è dialogato con il Professore T. Greco - autore di *Critica della Ragione Bellica* (2025) - aprendo una riflessione sulla guerra in Europa, alla ricerca di strumenti per disarmare il linguaggio e la politica.

Referente CPO: Giuditta Serra.

Relatori/trici: Prof Tommaso Greco, Prof.ssa Alice Salogni, moderato da Giuditta Serra.

Numero persone presenti: circa 90.

15 dicembre 2025 - RI-GENER-AZIONI (evento progettato da CPO in collaborazione con Assessorato alle Politiche educative, Politiche giovanili e alle Pari opportunità)

Auditorium San Barnaba, Corso Magenta, 44, Brescia

Spettacolo di stand up comedy sul tema degli stereotipi di genere, dell'affettività e della sessualità condotto dall'attrice Chiara Becchimanzi. Lo spettacolo si articola in una performance di stand up a cui seguono una presentazione sui temi trattati e una discussione con docenti e studenti presenti coordinata dall'attrice e dalla psicologa Francesca Macciocca. L'evento è stata la prima occasione per presentare il progetto di formazione "Stand up comedy femminista" (in definizione) che vede coinvolto l'Assessorato PG/PO e diverse realtà teatrali locali con l'obiettivo di promuovere questa forma d'arte nella fascia d'età 15-24.

Referente CPO: Francesco Rizzi.

Artista e Relatrice: Chiara Becchimanzi (attrice) e Francesca Macciocca (psicologa).

Numero persone presenti: Hanno partecipato circa 150 studenti, oltre docenti accompagnatori, provenienti dagli istituti scolastici Giovanni Paolo II, Capirola, Lunardi, Calini, Sraffa, Tartaglia Olivieri.

3. INTERLOCUZIONI ISTITUZIONALI E ADVOCACY

Nel corso dell'anno, la CPO ha svolto un ruolo attivo di interlocuzione istituzionale, sensibilizzazione e proposta su temi strategici legati alla parità di genere, al linguaggio pubblico, alla rappresentanza e al contrasto di ogni forma di discriminazione e violenza. Accanto alle attività progettuali e agli interventi rivolti alla cittadinanza, la CPO ha operato come presidio culturale e istituzionale, promuovendo riflessioni, segnalazioni e iniziative volte a rafforzare la coerenza tra i valori delle pari opportunità e le pratiche adottate nei contesti decisionali, organizzativi e comunicativi del territorio.

3.1 COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI VERTICE

Nel corso del 2025, la CPO ha avviato un percorso di collaborazione e riflessione con la Commissione Genere dell'Università degli Studi di Brescia, con il Gruppo "Le Imprenditrici" di Confindustria Brescia e con il Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Brescia, volto a promuovere una maggiore attenzione alla composizione degli organi di governance e dei panel tecnico-scientifici presenti nel territorio. Nell'ambito di tale interlocuzione, è stata condivisa la necessità di sensibilizzare i vertici istituzionali locali per segnalare situazioni di significativo squilibrio di genere emerse in alcuni contesti di nomina e rappresentanza. Inoltre è stato sottolineato come una presenza femminile meramente simbolica non sia sufficiente a garantire pluralità di punti di vista, qualità dei processi decisionali e coerenza con le buone pratiche nazionali ed europee in materia di governance inclusiva. È stata quindi richiamata l'importanza di allineare la composizione degli organi decisionali agli impegni formalmente assunti da numerosi soggetti pubblici e privati attraverso l'adozione di Gender Equality Plan e di politiche orientate ai criteri ESG, che prevedono obiettivi concreti di riequilibrio nelle posizioni di vertice.

Attraverso questa collaborazione, la CPO ha attivato un'interlocuzione costruttiva con organizzatori, istituzioni e soggetti promotori, sollecitando una riflessione strutturale sulle modalità di selezione e composizione degli organi e dei panel, al fine di favorire nel tempo una rappresentanza più equa, qualificata e coerente con i principi di parità e inclusione.

3.2 MANIFESTO #EQUALPANEL

La CPO ha continuato a promuovere azioni di sensibilizzazione istituzionale finalizzata a rafforzare l'impegno della città per la parità di genere negli spazi pubblici di confronto e nella rappresentanza all'interno di convegni, seminari ed eventi. Tale iniziativa si inserisce in una più ampia strategia volta a valorizzare la pluralità delle voci nei contesti di dibattito pubblico, riconoscendo che la qualità dei processi decisionali e culturali passa anche attraverso un'equa visibilità e partecipazione di donne e uomini. In questo quadro, la Presidente della CPO, Mariasole Bannò, ha inviato una comunicazione formale alla Sindaca Laura Castelletti e all'Assessora Anna Frattini proponendo l'adesione del Comune al Manifesto #Equalpanel, iniziativa promossa da EWMD Italia che invita istituzioni, imprese e organizzazioni ad assumere un impegno concreto per garantire una rappresentanza equilibrata di genere nei panel pubblici. Il Manifesto si configura come un insieme di linee guida e impegni morali volti a contrastare la sottorappresentazione femminile nei contesti di parola autorevole, promuovendo modelli più inclusivi e coerenti con i principi di equità e pari opportunità.

A seguito delle interlocuzioni avviate con l'Amministrazione, e preso atto delle difficoltà organizzative legate al monitoraggio dell'implementazione formale del Manifesto, la CPO ha avanzato una proposta alternativa e pragmatica, orientata a tradurre comunque i principi di #Equalpanel in azioni concrete. In particolare, è stata suggerita la possibilità di formalizzare un impegno del Comune a rispettare tali principi negli eventi organizzati direttamente dall'Amministrazione e, parallelamente, di integrarli tra i criteri per la concessione del patrocinio comunale a iniziative esterne, invitando i soggetti promotori a garantire, ove possibile, la presenza equilibrata di relatrici e relatori o a motivarne eventuali eccezioni.

Questa proposta mira a coniugare sostenibilità organizzativa e coerenza valoriale, offrendo all'Amministrazione uno strumento flessibile ma significativo per promuovere una cultura della rappresentanza equa negli spazi pubblici. L'iniziativa intende contribuire a mantenere alta l'attenzione istituzionale sul tema e a favorire un dialogo operativo capace di tradurre i principi di equità e inclusione in pratiche concrete, rafforzando il ruolo della città di Brescia come

contesto attento alla qualità democratica della partecipazione e alla valorizzazione delle differenze.

3.3 LINGUAGGIO IN CONSIGLIO COMUNALE

Nel corso del 2025, la CPO ha ritenuto necessario intervenire formalmente in relazione a episodi verificatisi all'interno di sedi istituzionali del Comune, che hanno evidenziato criticità rilevanti sotto il profilo del linguaggio, delle dinamiche relazionali e del rispetto della dignità e dell'autorevolezza delle donne nei contesti decisionali. In particolare, nel corso di una seduta del Consiglio Comunale e di una seduta di CPO consiliare, sono state rilevate espressioni e atteggiamenti rivolti a Consigliere comunali caratterizzati da toni paternalistici, svalutanti e, in alcuni casi, esplicitamente sessisti. A tali episodi si sono aggiunte reazioni ironiche o minimizzanti rispetto all'opportunità di segnalarli agli organismi competenti, contribuendo a rafforzare un clima poco rispettoso del ruolo istituzionale delle donne. La CPO ha evidenziato come tali comportamenti non possano essere ricondotti a singoli episodi isolati o a specifici schieramenti politici, ma rimandino a una questione culturale più ampia e sistemica, che incide sulla piena legittimazione, riconoscibilità e autorevolezza delle donne – in particolare delle più giovani – negli spazi di rappresentanza e di governo locale. Alla luce di quanto emerso, la CPO ha ribadito l'urgenza di promuovere una riflessione condivisa all'interno degli organi politici e istituzionali del Comune, finalizzata al contrasto di ogni forma di linguaggio discriminatorio o violenza verbale e alla promozione di un clima istituzionale improntato al rispetto reciproco e alle pari opportunità. In questo quadro, è stato sottolineato il valore strategico dell'integrazione esplicita di tali principi nel Regolamento del Consiglio Comunale e l'importanza di adottare strumenti concreti di prevenzione, sensibilizzazione e responsabilizzazione.

La Presidente e la Vicepresidente della CPO sono intervenute grazie all'invito del Presidente Rossini in Conferenza capigruppo per promuovere una riflessione condivisa sul linguaggio e sui comportamenti sessisti nei contesti istituzionali. La CPO ha ritenuto doveroso portare il tema all'attenzione dell'intero Consiglio come risposta a una sollecitazione istituzionale di carattere bipartisan. La CPO ha ringraziato il Presidente del Consiglio comunale, Roberto Rossini, per aver accolto la segnalazione e favorito un momento di confronto comune. È stato chiarito che gli episodi segnalati, pur diversi tra loro, sono riconducibili a una questione di natura strutturale e culturale e non a responsabilità individuali. L'obiettivo dell'intervento è stato quello di favorire consapevolezza e crescita collettiva, evidenziando come tali comportamenti incidano in modo particolare in contesti in cui le donne sono numericamente minoritarie. La CPO ha ribadito il proprio metodo di lavoro fondato sulla collaborazione istituzionale e sulla responsabilità condivisa, sottolineando come il linguaggio sessista rivolto a donne in ruoli pubblici costituisca una forma di violenza simbolica che indebolisce la partecipazione democratica e la qualità del dibattito politico. È stata richiamata l'importanza dell'assunzione di responsabilità da parte di chi ricopre incarichi istituzionali, ricordando il valore educativo dell'esempio politico. L'intervento ha inoltre evidenziato la necessità di coerenza con le azioni già promosse dal Comune di Brescia in tema di linguaggio rispettoso e contrasto ai discorsi d'odio. In conclusione, la CPO ha proposto ai Capigruppo di promuovere una riflessione interna sui linguaggi e sulle modalità del confronto, anche in relazione alla revisione del Regolamento del Consiglio comunale, confermando la propria disponibilità a collaborare su strumenti di prevenzione, sensibilizzazione e formazione.

3.4 LA SIGNORA DEL GIOCO

Nel corso del 2025, la CPO ha avviato un'interlocuzione formale con il Centro Teatrale Bresciano in relazione alla [proposta artistica dell'attrice Giuseppina Turra](#) dedicata alla figura di Benvegnuda Pincinella, medica bresciana condannata al rogo nel 1518 con l'accusa di stregoneria. La CPO ha espresso il proprio apprezzamento per l'iniziativa, ritenendola di particolare valore culturale e civile, e ha ricostruito le principali attività di ricerca e divulgazione già realizzate sul territorio. La CPO ha sottolineato l'importanza di iniziative culturali capaci di rileggere criticamente la storia locale, restituendo visibilità alle figure femminili cancellate dalla narrazione dominante e mettendo in luce il nesso tra persecuzioni storiche, violenza simbolica e violenza di genere. In questo quadro, il progetto teatrale dedicato a Benvegnuda Pincinella è stato considerato un'opportunità significativa per valorizzare il patrimonio storico e culturale del territorio e per promuovere una riflessione collettiva sulla memoria, sulla giustizia e sulle pari opportunità.

La CPO ha infine espresso l'auspicio che, dopo le iniziative ospitate in ambito universitario, la storia di Benvegnuda Pincinella possa trovare spazio anche nei teatri cittadini, rafforzando il dialogo tra istituzioni, cultura e cittadinanza. La CPO ha espresso con una seconda mail l'apprezzamento per aver il CTB accolto il nostro pensiero e supportato il lavoro di Giuseppina Turra.

3.5 TARGA e STATUTA contro la violenza sulle donne

Nel 2025 la CPO ha sostenuto la richiesta inviata dal Gruppo Donne Sant'Eufemia e dalla rete femminista alla CPO, così come alla Sindaca, al Vicesindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale, di installare a Brescia una targa commemorativa per le donne vittime di femminicidio. Infatti, la CPO condivide la prospettiva secondo la quale riconoscere visibilità pubblica alle vittime di femminicidio è un modo per ricordare alla collettività e alle istituzioni che queste morti non sono fatti privati, ma comunitari e politici; vittime di un sistema di dominio che agisce nella società a diversi livelli e che può essere contrastato solo con un impegno forte da parte delle istituzioni democratiche. Per queste ragioni la CPO ha preso parte al processo condiviso tra Assessorato e Gruppo donne per individuare il luogo e la forma più adatta, ad oggi ancora in via di definizione.

4. RICHIESTE DI SUPPORTO

Nel corso dell'anno, la CPO ha ricevuto numerose richieste di supporto e collaborazione da parte di associazioni, enti culturali, istituzioni accademiche e realtà del terzo settore, interessate a sviluppare iniziative coerenti con i principi di parità, inclusione e contrasto alle discriminazioni. Tali richieste hanno riguardato sia progetti strutturati sia singoli eventi di sensibilizzazione, riflessione e divulgazione, confermando il ruolo riconosciuto alla CPO come interlocutore istituzionale di riferimento sui temi dell'equità di genere. Il supporto della CPO si è tradotto in attività di promozione, partecipazione attiva, consulenza progettuale e facilitazione di reti territoriali.

4.1 Progetti

Cambiamo Musica – Palco Contro la Violenza sulle Donne e di genere

Nel corso dell'anno la CPO ha avviato una collaborazione di supporto al progetto [Cambiamo Musica – Palco contro la violenza sulle donne e di genere](#), iniziativa nata dalla rete dei Centri Antiviolenza del territorio con l'obiettivo di coniugare produzione culturale, sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere. Il sostegno della CPO si concretizza attraverso attività di promozione e diffusione delle iniziative del Palco, nonché nell'accompagnamento alla ricerca di opportunità di finanziamento pubblico e privato. La CPO ha collaborato all'individuazione di bandi, tra cui una candidatura al Mediterranean Women's Fund, ritenuta potenzialmente idonea. La CPO si è resa disponibile a supportare il percorso di candidatura, confermando il proprio ruolo di facilitatore nella creazione di reti e opportunità utili a rafforzare la sostenibilità e l'impatto sociale delle iniziative territoriali dedicate alla parità.

Referente CPO: Mariasole Bannò.

Spazio alle donne (Fondazione Luigi Micheletti)

Nel corso dell'anno la CPO ha sostenuto il concorso [Spazio alle donne](#), promosso per individuare una figura femminile cui dedicare un monumento pubblico in città, con l'obiettivo di stimolare una riflessione sull'androcentrismo dello spazio urbano e valorizzare il contributo delle donne alla storia e alla società. L'iniziativa ha coinvolto le scuole secondarie di secondo grado della città e della provincia in un percorso di ricerca e produzione di elaborati in coerenza con le finalità educative e culturali promosse dalla CPO. La CPO ha avuto un ruolo attivo sia nella promozione del concorso sia nella fase conclusiva del progetto, partecipando alla cerimonia di premiazione svoltasi l'8 marzo. La CPO ha inoltre messo a disposizione della classe vincitrice un'uscita teatrale come riconoscimento del lavoro svolto, contribuendo a rafforzare il valore educativo e partecipativo dell'iniziativa.

Referente CPO: Martina Avanza.

4.2 Eventi

11 febbraio 2025 - Alate donne in volo per la scienza (Università di Brescia e Cattolica) - Teatro sociale, Brescia

Referente CPO: Mariasole Bannò.

Relatori/trici e Artista: Gabriella Greison; Giulia Giancesio Università Cattolica; Anita Pasotti Università di Brescia; Elisa Zanardini Università Cattolica; Michele Dusi Università di Brescia

Numero persone presenti: 500.

27 marzo 2025 - Minori digitali (ANDE) - Associazione Artisti Bresciano, Vicolo delle Stelle 4, Brescia

Referente CPO: Fausta Luscia.

Relatori/trici: Giorgio Pedrazzi, Mara Biaggio, Diego Tilola.

Numero persone presenti: 70.

10 maggio 10 giugno 2025 - Maggio di Murgia (GAPP)- Largo Formentone, MO.CA – Centro per le nuove culture e Der Mast

Referente CPO: Martina Avanza.

Relatori/trici: Irene Facheris, Hadija Francesca Sanneh, Elena Volongo, Brigitte Vasallo, Vincenzo Mori, Giulia Paganelli.

Per il Maggio di Murgia l'assessorato alle pari opportunità assicura ogni anno un contributo economico.

Numero persone presenti: 700.

17 maggio 2025 - Stone (Pianeta viola) - Spazio Teatro Idra (Brescia)

Referente CPO: Nadia Regonasci.

Artiste: Carmen Pellegrinelli e Laura Mola.

Numero persone presenti: 100.

27 maggio 25 - Disciplinamento e libertà: riflessioni su sesso e genere (Centro di ricerca LOG) - Sala del Camino di Palazzo Martinengo delle Palle (Via San Martino della Battaglia 18, Brescia)

Referente CPO: Mariasole Bannò.

Relatori/trici: prof. Nicola Riva e prof.ssa Olivia Guaraldo.

Numero persone presenti: 70.

27 maggio 2025 - Rete per la cittadinanza (GAPP) - CASA BETTY Contrada del Cavalletto, 3 - Brescia

Referente CPO: Martina Avanza.

Relatrice: Ana Ciuchitu.

Numero persone presenti: 20.

21 ottobre 2025 - Dazi: ostacolo o opportunità (ANDE) - Confindustria, Via Cefalonia, 62 - Brescia

Referente CPO: Fausta LUSCIA.

Relatori/trici: Achille Fornasini, Barbara Ulcelli, Pia Donata Berlucchi.

Numero persone presenti: 110.

3 novembre 2025 - In nome loro (Università di Brescia) - Aula Magna di medicina, Brescia

Referente CPO: Mariasole Bannò.

Relatore e Artista: Gino Cecchettin e Giulia Mei.

Numero persone presenti: 800 studenti e studentesse delle scuole superiori.

17 novembre 2025 - Donne, Pace e Sicurezza: un Agenda per l'Ucraina? (Festival della pace e GAPP) - Teatro san Carlino

Referente CPO: Martina Avanza.

Relatrici: Sofiia Shevchuk, Margherita Sofia Zambelli e Martina Avanza (moderatrice).

Numero persone presenti: 30.

25 novembre 2025 - QUELLO CHE L'AMORE NON È (Università cattolica) - Università Cattolica del Sacro Cuore - Sala Polifunzionale, Via Trieste 17, Brescia.

Referente CPO: Monica Amadini.

Relatrici: Raffaella Iafrate, Monica Amadini, Jolanda Renga, Chiara Continisio, Maria Chiara Arrighini.

Numero persone presenti: 500.

5. PROSPETTO PRESENZE

Il prospetto delle presenze evidenzia una partecipazione complessivamente costante e significativa ai lavori della CPO da parte dell'ufficio di Presidenza e di una parte rilevante dei e delle componenti a nomina del Consiglio Comunale, con livelli di presenza elevati e un numero contenuto di assenze, prevalentemente giustificate. Si rileva in particolare l'elevata assiduità di numerosi componenti, a conferma dell'impegno e dell'attenzione dedicati alle attività della CPO. Al contempo, il quadro mostra una partecipazione disomogenea da parte di alcuni componenti del Consiglio Comunale, con un numero più elevato di assenze, in alcuni casi prevalentemente non giustificate. Le assenze più rilevanti e persistenti si concentrano prevalentemente tra i componenti dell'espressione della minoranza consiliare (tasso di assenza compreso tra l'80% e il 90%), mentre i rappresentanti della maggioranza risultano complessivamente presenti con regolarità ai lavori della CPO. Nel complesso, la CPO ha potuto operare con continuità grazie alla presenza stabile di un nucleo attivo di componenti, garantendo il regolare e fruttuoso svolgimento delle attività e il perseguimento degli obiettivi istituzionali assegnati.

Presidente BANNO' prof.ssa ing. Mariasole

0 assenze non giustificate, 0 assenze giustificate, 10 presenze

Vice Presidente AVANZA prof.ssa Martina

0 assenze non giustificate, 0 assenze giustificate, 10 presenze

Segretaria LUSCIA prof.ssa Fausta

0 assenze non giustificate, 1 assenza giustificata, 9 presenze

Componenti a nomina del Consiglio Comunale

AMADINI prof.ssa Monica 0 assenze non giustificate, 1 assenza giustificata, 9 presenze

CARUSO dott.ssa Bernadette 1 assenza non giustificata, 9 assenze giustificate, 0 presenze

DELORENZIS dott.ssa Simona (fino al mese di settembre 2025) 2 assenze non giustificate, 2 assenze giustificate, 3 presenze

GUGLIELMI sig.ra Chiara 0 assenze non giustificate, 0 assenze giustificate, 10 presenze

OLIVIERO ing. Giulio 1 assenza non giustificata, 0 assenze giustificate, 9 presenze

REGONASCHI dott.ssa Nadia 0 assenze non giustificate, 1 assenza giustificata, 9 presenze

RIZZI avv. Francesco 0 assenze non giustificate, 1 assenza giustificata, 9 presenze

RIZZINI dott.ssa Lucilla 0 assenze non giustificate, 1 assenza giustificata, 9 presenze

SERRA dott.ssa Giuditta 0 assenze non giustificate, 1 assenza giustificata, 9 presenze

STEFANINI dott.ssa Ave (dal mese di ottobre 2025) 0 assenze non giustificate, 0 assenze giustificate, 2 presenze (su due commissioni)

Componenti del Consiglio Comunale

ANDREOLI dott. Carlo 4 assenze non giustificate, 5 assenze giustificate, 1 presenza

BATTAGLIOLA avv. Massimiliano 7 assenze non giustificate, 1 assenza giustificata, 2 presenze

CATALANO geom. Francesco 0 assenze non giustificate, 2 assenze giustificate, 8 presenze

FORNASARI avv. Mariachiara 9 assenze non giustificate, 0 assenze giustificate, 1 presenza

GASTALDI dott.ssa Valentina 3 assenze non giustificate, 0 assenze giustificate, 7 presenze

GIUFFREDI dott.ssa Laura 0 assenze non giustificate, 2 assenze giustificate, 8 presenze

LABARAN dott.ssa Raisa 0 assenze non giustificate, 1 assenza giustificata, 9 presenze

NARDO avv. Beatrice 1 assenza non giustificata, 4 assenze giustificate, 5 presenze

6. BILANCIO

Titolo iniziativa	Tipologia coinvolgimento CPO	SPESA
“C(H)I SIAMO - Uguali ma diverse	Spettacolo ragazze oratorio di Fiumicello, mese di settembre - festival Dosti	€ 0,00
Assistenza tecnica prof. Alessia Tuselli	Roadmap Stati generali dello sport femminile sport e genere	€ 583,00
italiano per vivere la città	Attività esperienziali per vivere la città per donne background migratorio (teatro, spesa, consultorio, e altro), con l'Associazione Lingua Madre	€ 0,00
Let's talk about sex seconda edizione	Collaborazione con i Consigli di Quartiere per una seconda edizione del corso per genitori di figli e figlie adolescenti	€ 750,00
Le parole per dirla (la violenza)	Evento CPO per il 25 novembre. 4 laboratori di media literacy nelle classi e conferenza pubblica con Narrazione Differenti	€ 2.000,00
Festival della pace	Disarmare la parole, disarmare la forza di Tommaso Greco	€ 600,00
Contiamo per CONTARE	Percorso di educazione economica in collaborazione con ACLI Bresciane	€ 1.750,00
Giornata aborto libero e sicuro	evento con i consultori per il cinquantesimo della loro creazione	€ 610,00
Report parità salariale	presentazione dei risultati	€ 0,00
Stand UP Comedy Femminista	Progetto in più fasi - fase 1: spettacolo per lancio dell'iniziativa con Chiara Becchimanzi su giovani e sessualità con psicologa - coinvolto anche assessorato	€ 2.189,00
Performance artistica di Ribellula	Partecipazione della CPO a Librixia con esposizione “Ritratti Partigiane” e creazione dal vivo dell'artista visiva Elena “Ribellula” Volongo.	€ 250,00
TOTALE		€ 8.732,00
RESIDUO		€ 268,00

Il bilancio potrebbe subire delle lievi modifiche a valle della rendicontazione a consuntivo degli eventi del mese di dicembre

Sito web:

<https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/partecipazione/pari-opportunita/commissione-pari-opportunita>

Contatti:

commissionepariopportunita@comune.brescia.it
mbanno@comune.brescia.it